Gazzetta del Sud Venerdì 23 Novembre 2012

CASSANO

Querelle in Comune Il Tar "reintegra" Leone

Gianpaolo Iacobini
CASSANO

Dopo Catanzaro, Cassano. Nella giornata di ieri, il Tar catanzarese s'è occupato non solo delle sorti della città capoluogo, ma anche della questione afferente la fisionomia del parlamentino civico cassanese, per una questione tutta interna al centrodestra. Alle passate elezioni la lista "Stabilità", alleata all'Udc ed al candidato sindaco Mimmo Lione, aveva eletto un solo candidato, Fausto Corrado, assegnatario di 165 preferenze. Il primo dei non eletti, l'ex consigliere comunale Nicola Leone, forte di 147 consensi, aveva però presentato ricorso al Tar, lamentando la mancata attribuzione, in una sezione, di 20 voti. Le sue tesi, sostenute in giudizio dagli avvocati Oreste ed Achille Morcavallo, sono state riconosciute fondate dai giudici, che ieri hanno rettificato il risultato elettorale proclamandolo eletto in vece del suo collega di lista. A far la differenza, proprio quei 20 voti, secondo la Prefettura di Cosenza (in esito ai controlli del caso) non conteggiati per una mera svista, risultando infatti documentati nei verbali.

E così da ieri Nicola Leone rientra in consiglio, mentre Corrado diventa il primo dei non eletti. Soddisfazione per l'esito del procedimento è stata espressa dagli avvocati Oreste e Achille Morcavallo.

L'avvocato Oreste Morcavallo